

gubre urlo sera e mattina; i tunevos appalesano un gusto dichiarato per le scimmie nere; gli jyraras, gli ayricos, i betoyesi ed altre tribù sono ghiotti delle scimmie bianche e non mangiano mai le due specie precedenti. Tutte le nazioni amano i *micos*.

Gli achaguas ed altre tribù mangiano la carne arrostita dell'anta o tapiro; e questa, al dir di Gumilla, non è già da dispregiarsi, avendo lo stesso gusto di quella di vitello (1).

Tutti gl'indiani mangiano, in *fricassée*, la parte bianca dell'addome delle formiche.

*Costumi.* Ambi i sessi vanno, in generale, nudi, ignorando la loro nudità. I missionarii offrivano alle donne alcuni fazzoletti per cuoprirsi il mezzo del corpo; ma esse li nascondevano o li gettavano nel fiume, dicendo: « *durraba ojuduca*, noi non ci cuopriamo perchè ciò ci cagiona vergogna. »

Tutte le nazioni si ungono il corpo dalla testa sino ai piedi, a sera e mattina, con olio che li guarentisca dalle zanzare e li renda meno sensibili al gran caldo. Essi credono di essere nudi allorchè non sono unti, ed adoprano a quest'uopo l'olio d'*achiolt* o di *anoto* (2) di varie specie, cui stemperano con ova di tartaruga, e vi aggiungono una grande quantità di figure di varii colori.

Sonvi, al dire di d'Humboldt, alcune nazioni che si dipingono soltanto per assistere ad un festino; altre sono coperte di colore tutto l'anno, ed appo quest'ultime l'uso dell'*anoto* è riguardato talmente indispensabile che gli uomini e le femmine sarebbero forse meno vergognosi di presentarsi senza *guayuco* (3), di quello che sprovvisti di pitture.

Gli uomini si abbigliano di alcune piume colorate e si adornano il naso e le orecchie di varie figure d'oro e d'argento. Si attaccano all'intorno delle ginocchia ed al disopra della cavaglia quattro grossi fiocchi di cotone per or-

(1) *Oronoco illustrado*, cap. 19.

(2) Estratto dalla polpa di *bixa orellana*.

(3) Specie di grembiale, in parte di corteccia d'alberi, in parte di tela di cotone.